

L'ASSOCIAZIONE UDINESE

Talento, numeri e organizzazione: l'Asu guarda al futuro con tanta solidità

La stellina della ginnastica Dragas è il fiore all'occhiello. I soci sono quasi duemila proprio come prima del Covid

Alessia Pittoni / UDINE

L'Asu Udine si appresta a congedarsi dalla stagione 2021-2022 con tante medaglie appuntate al petto dei suoi atleti ma, anche, con diverse novità, in primis una nuova veste grafica.

IRISULTATI

Punta di diamante dell'Associazione è sicuramente Tara Dragas, che ha vinto l'argento al nastro agli europei juniores di ginnastica ritmica e tre ori al Comegym. «Tutte e cinque le nostre sezioni agonistiche – ha detto il dg Nicola di Benedetto, intervenuto assieme al presidente Alessandro Nutta e al vice Filippo Pesce al-



ASU
Since 1875
ARE

I loghi dell'Asu, una delle novità della prossima stagione

la conferenza stampa di bilancio della stagione – si sono migliorate in termini di risultati. Sempre nella ritmica abbiamo conquistato la quarta piazza in A1 schierando la formazione più giovane e senza straniera mentre ottimi risultati sono arrivati nell'artistica maschile e femminile e ancora nella ritmica con 14 medaglie vinte a Ginnastica in Festa di Rimini. Tre podi nazionali sono arrivati poi dal fioretto maschile under 14».

INUMERI

Oltre ai risultati, l'Asu ha visto aumentare anche i numeri, raggiungendo cifre pre-pandemiche: 1.951 soci (+8,7% rispetto all'anno pre-



La stellina dell'Asu Tara Dragas e il trio Di Benedetto, Nutta e Pesce

cedente) e 1.470 abbonati (+12,6%). Anche le attività estive hanno riscosso un notevole seguito con 610 iscritti ad almeno una settimana di attività (+34%). La sicurezza.

«Non è stato un anno normale – ha proseguito Di Benedetto – perché caratterizzato ancora dalle limitazioni legate al Covid. Anche grazie al

Coni, alla Fondazione Friuli e alla Regione Fvg abbiamo investito molto sulla sanificazione, installando 11 purificatori d'aria in palestra, oltre ad altre unità di trattamento dell'aria. Abbiamo anche realizzato un nuovo impianto di climatizzazione, sanificante, per la scherma. Credo che un'attenzione di questo tipo abbia colpito favorevolmente

le famiglie».

L'IMMAGINE

Il club udinese, con il vento in poppa, sta già guardando al traguardo dei 150 anni dalla fondazione, che taglierà nel 2025. «Anche in quest'ottica – ha spiegato Nutta – abbiamo rinnovato il logo, abbiamo creato un'immagine coordinata per tutta la corporate e, da oggi, è online anche il nuovo sito www.asu1875.it, un sogno nel cassetto che finalmente abbiamo realizzato». Ulteriore novità è il claim: «AS U Are» che sfrutta l'acronimo di Associazione Sportiva Udinese. «Abbiamo optato per il bianco e nero – ha chiarito – per valorizzare i colori della società e della città, però ci piaceva l'idea di poter altermare il colore. Per questa ragione, chi navigherà il sito da pc potrà vedere le tinte originali passando sopra le immagini con il mouse. Non abbiamo invece voluto stravolgere il logo perché è parte importante della nostra storia: lo abbiamo valorizzato e reso più contemporaneo».

IL FUTURO

L'Asu è già proiettata verso la prossima stagione, che vedrà Tara Dragas debuttare fra le grandi nella categoria Senior. «Ripartiremo a pieno regime con l'attività dell'Accademia di ritmica – ha sottolineato il direttore – che porterà a Udine ginnaste da tutto il mondo ma avremo nuovi tecnici sia nell'artistica sia nella scherma».

© FOTOGRAFIE BISTOZZA